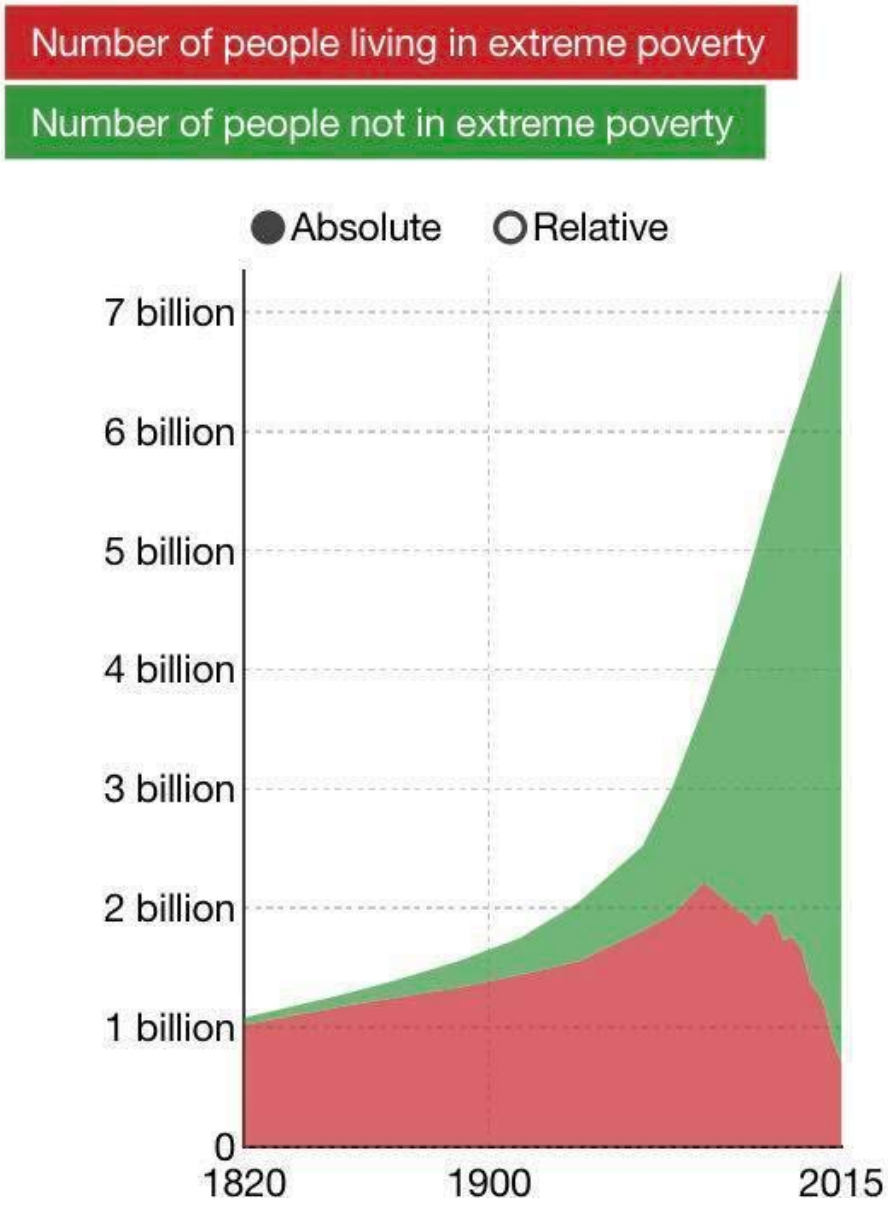
Il lavoro: le sfide, la vision, le risposte

Leonardo Becchetti

Struttura intervento

- I fatti
- La vision
- Le soluzioni
- Cosa possiamo fare noi


Number of people living in extreme poverty
Number of people not in extreme poverty
Absolute
Relative
7 billion
6 billion
5 billion
4 billion
3 billion
2 billion
1 billion
0
1820
1900
2015

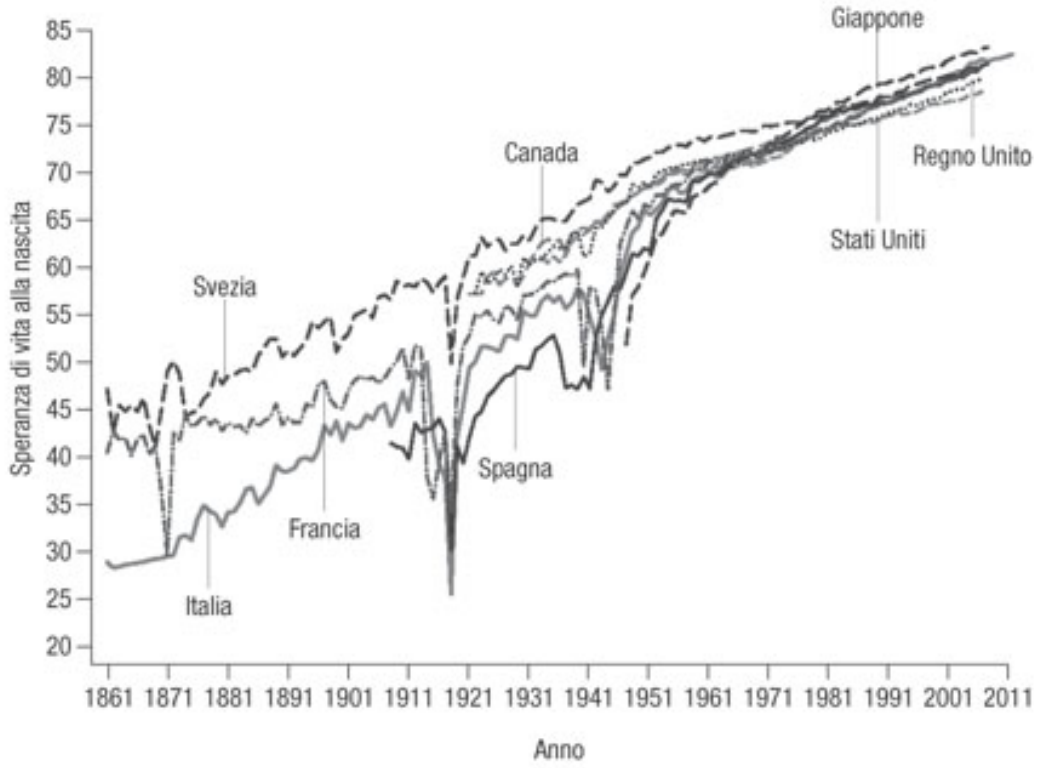


Figura 2 - La vita media in Italia a confronto col resto del mondo, 1861-oggi. Fonti: nostre elaborazioni su dati Hmd (2010) e altre fonti descritte nell'Appendice.

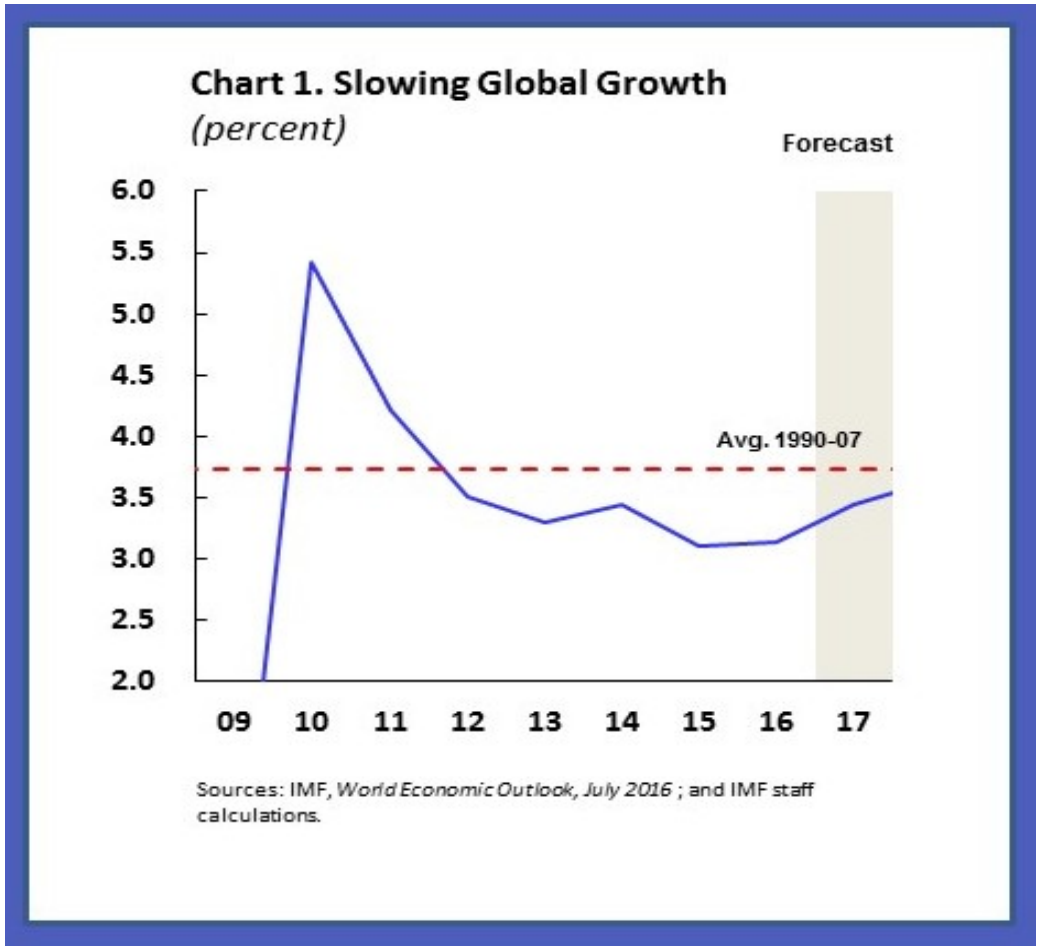
Il mondo migliora….

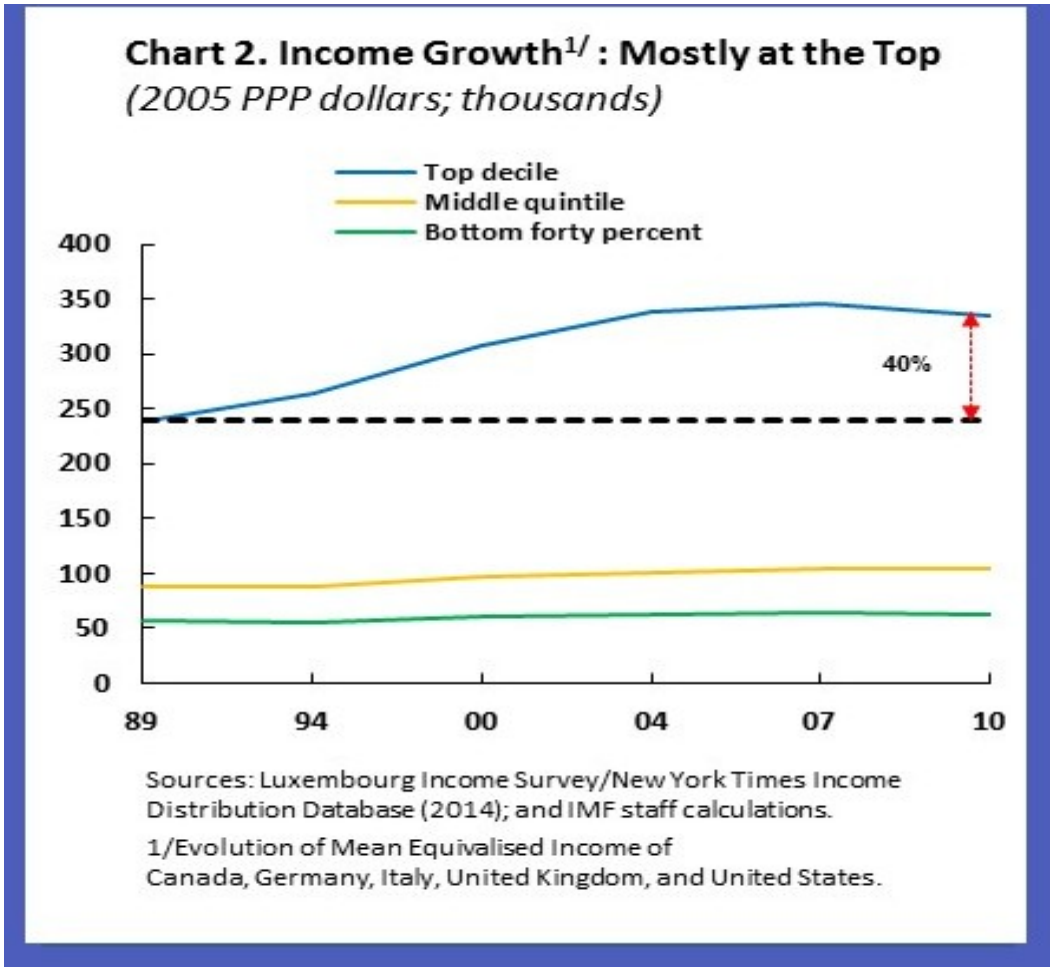
- I risultati della slide precedente ottenuti con popolazione in crescita da uno a sette miliardi e mezzo…
- Spettacolare aumento dell'aspettativa di vita (in Italia nel 1980 era sotto i 30 anni)
- Dentro un i-phone con accesso alla rete (strumenti per gestire relazioni, enciclopedia, giornali, media, film, video,)

Negli anni ‘70 avevano un telefono e un PC….

….oggi hanno un telefono e un PC….

Chi sta meglio la vecchia o la nuova generazione ?

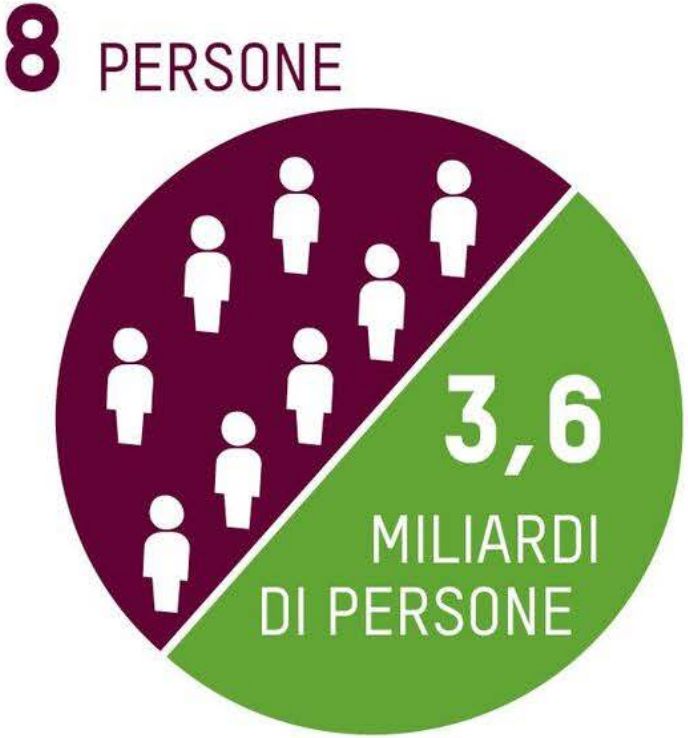




La torta cresce…il problema è come sono distribuite le fette

Perché la democrazia non ha ridotto le diseguaglianze ?

NEL MONDO



8 PERSONE nel 2016 possedevano la stessa ricchezza (426 miliardi di dollari) dei **3,6 MILIARDI DI PERSONE PIÙ POVERE DEL MONDO**

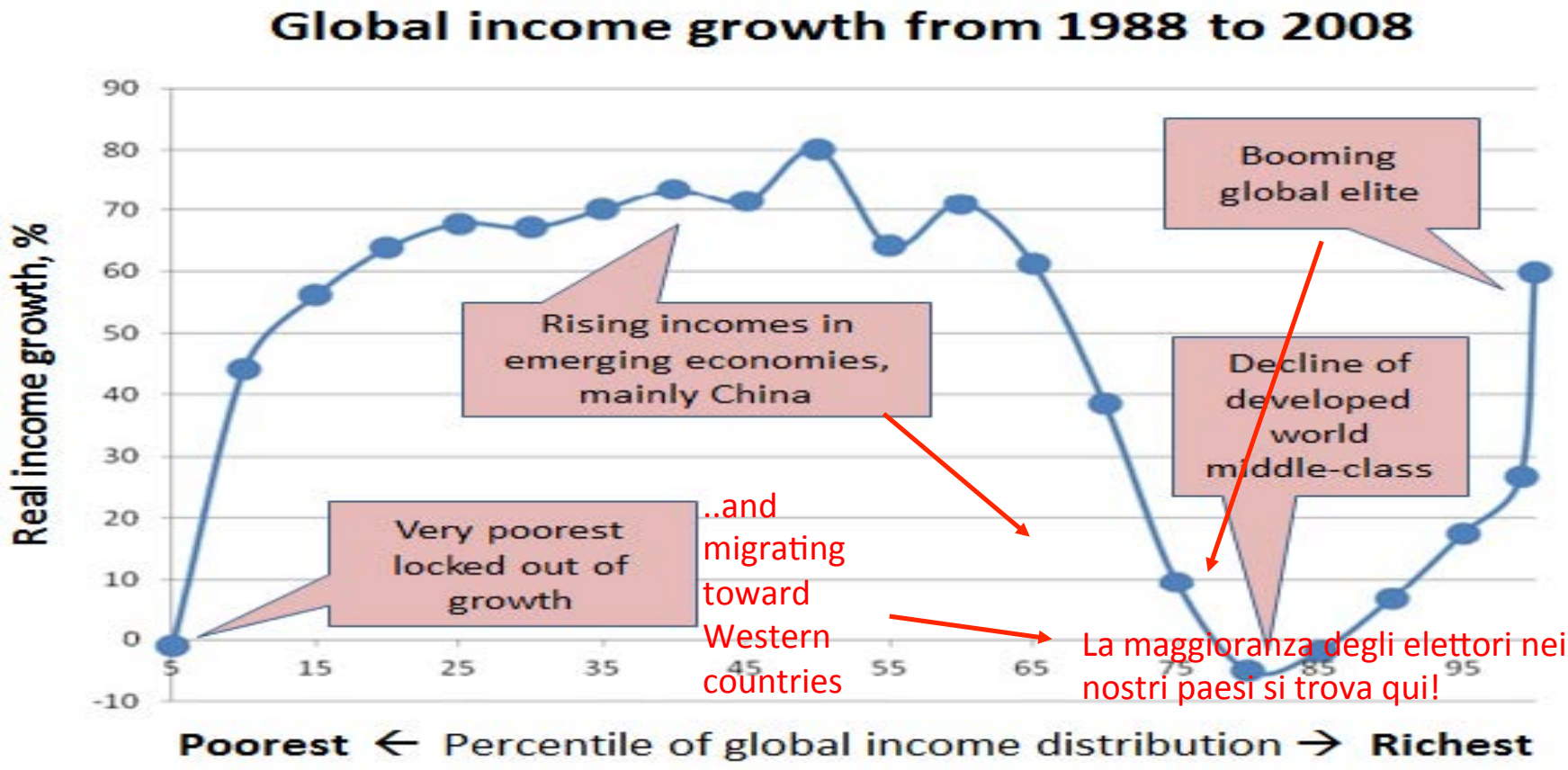
#sfidalingiustizia

OXFAM
Italia

I fatti

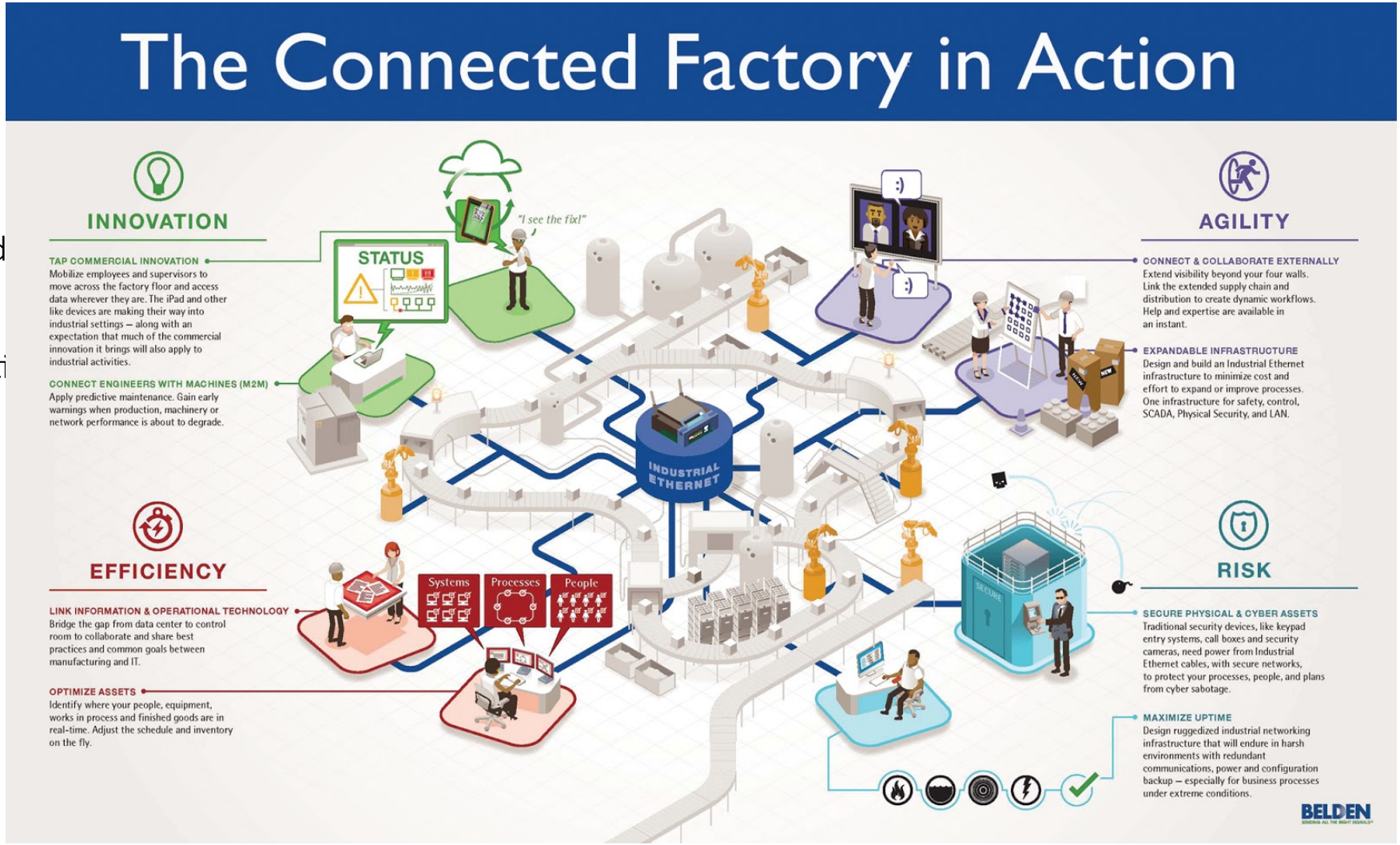
- Concorrenza globale e nuova fase innovazione tecnologica sono sfide temibili per la creazione di buon lavoro
- Sono due forze che spingono verso il basso salari e dignità del lavoro, «clessidrizzano il mercato», richiedono di ridefinire competenze e formazioni (in fabbrica si passa dalle tute blu ai camici bianchi ma x diventare camici bianchi ci vuole molta più formazione)
- Il sistema economico è tradizionalmente orientato verso i due obiettivi di creazione di profitto e benessere dei consumatori… trascurando il terzo della dignità del lavoro..come una macchina con una ruota sgonfia tende ad uscire di strada
- Siamo vittime e carnefici

Globalizzazione, il grafico ad elefante di Milanovic e il successo del populismo



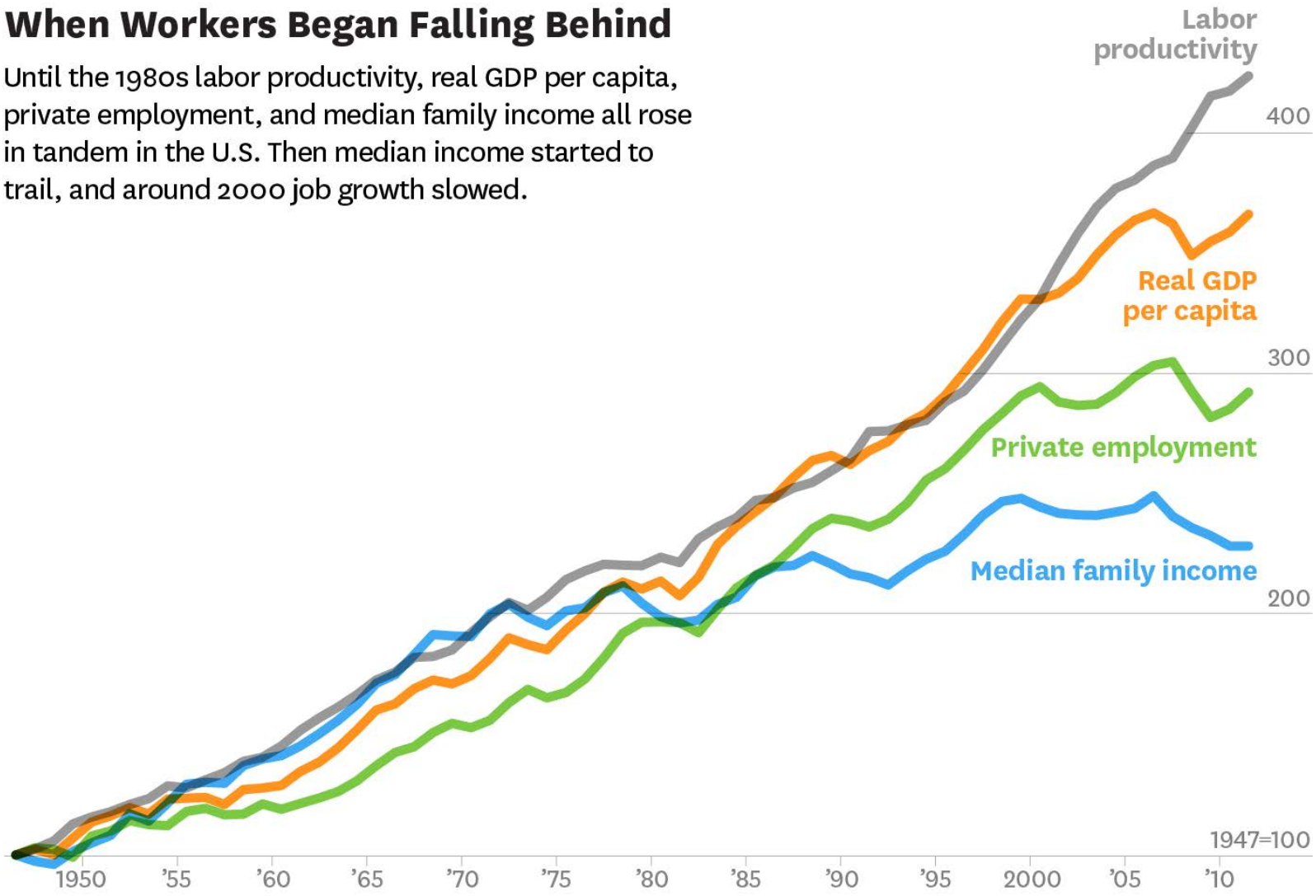
Il lavoro umano del futuro sarà innovazione, risoluzione problemi, prendersi cura d altre persone (molto - produrre oggetti

Ci vuole nuovo patto sociale: innovazione, flessibilità lavoro, reddito d'incusione attiva



When Workers Began Falling Behind

Until the 1980s labor productivity, real GDP per capita, private employment, and median family income all rose in tandem in the U.S. Then median income started to trail, and around 2000 job growth slowed.



SOURCE FEDERAL RESERVE BANK OF ST. LOUIS; ERIK BRYNJOLFSSON AND ANDREW MCAFEE
FROM "THE GREAT DECOUPLING," JUNE 2015

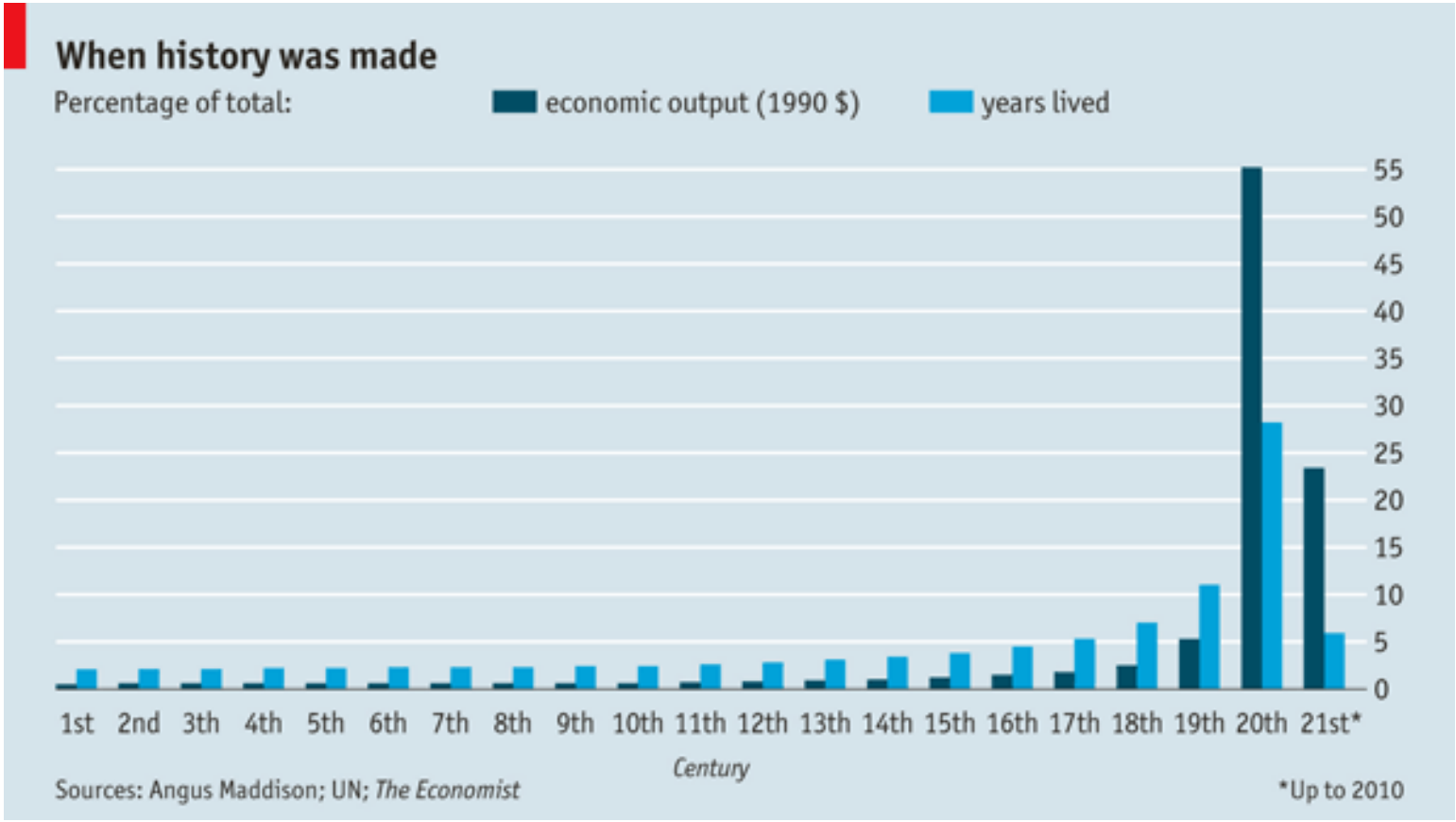
© HBR.ORG

Un sistema fuori equilibrio

Comparazione dei costi del lavoro tra diverse aree concorrenti nell'economia globale, anno 2011

Norvegia	64,1	**Spagna**	**28,4**
Svizzera	60,4	Nuova Zelanda	23,4
Danimarca	51,7	Singapore	22,6
Svezia	49,1	Grecia	21,8
Germania	**47,4**	Israele	21,4
Australia	46,3	**Corea**	**18,9**
Finlandia	44,1	Argentina	15,9
Austria	43,2	Rep. Ceca	13,1
Olanda	42,3	Portogallo	12,9
Francia	**42,1**	**Brasile**	**11,6**
ITALIA	**36,2**	**Taiwan**	**9,3**
Giappone	**35,7**	Ungheria	9,2
USA	**35,5**	Polonia	8,8
Regno Unito	**30,8**	**Messico**	**6,5**
		Filippine	**2,0**

Compensation costs orari (paga + oneri nella media dei dipendenti della manifattura) in dollari USA (BLS, Department of Labor, USA, dec 19, 2012)



- 23% dei beni prodotti sulla faccia della terra dall'anno 0 ad oggi sono stati prodotti dal 2000 ad oggi
- Problema della sostenibilità e dello smaltimento serissimo

Dall'equazione di Kaya. Il problema ambientale (i tre corni del dilemma)

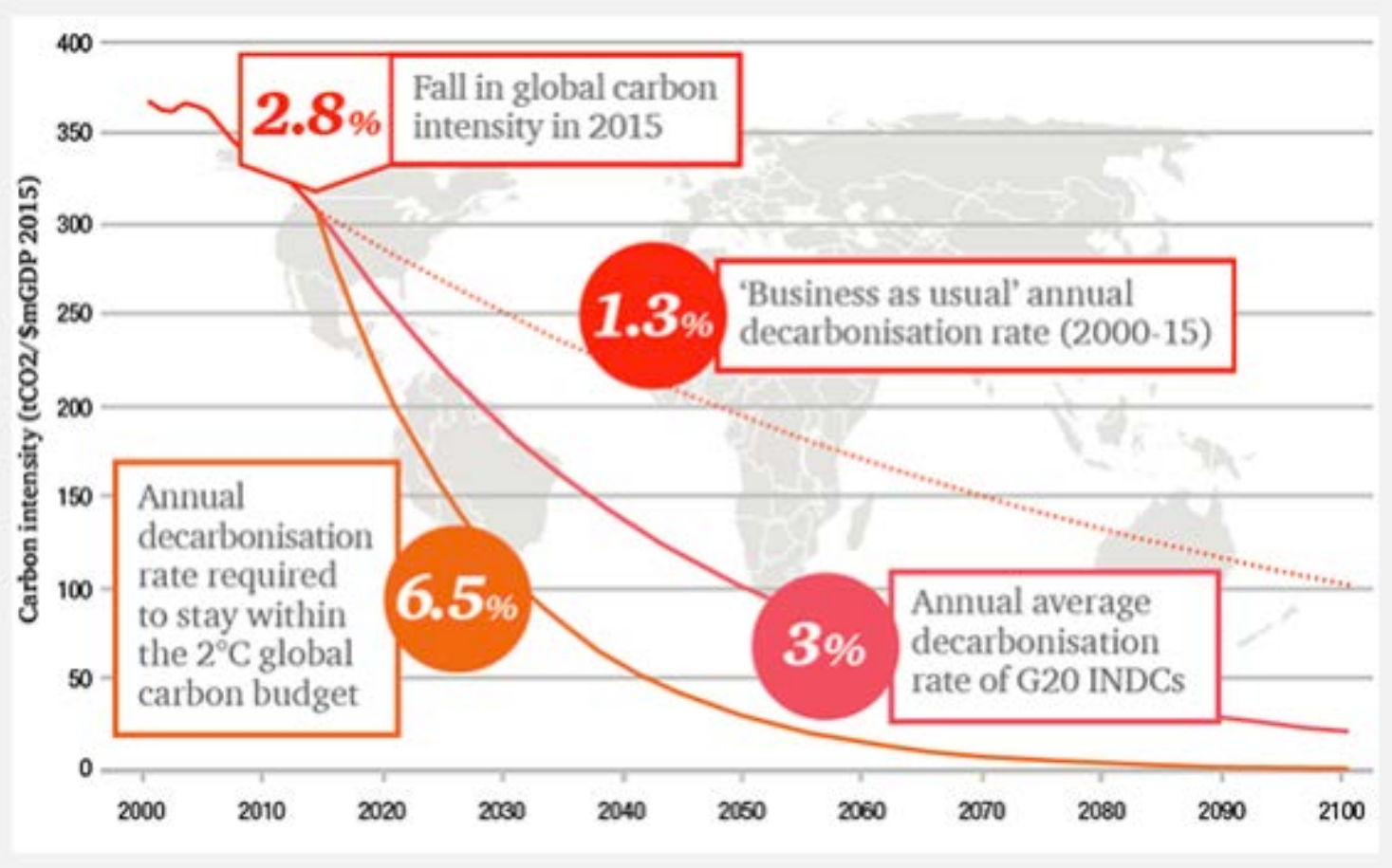
Variazione inquinamento	=	Variazione della popolazione	X	Variazione del reddito pro capite	X	Variazione efficienza energetica produzione
Scuole di pensiero		Neomalthusiani		Decrescita		Sviluppo sostenibile

- In rosso l'unica proposta politicamente sostenibile
- Come? Modificando mix produttivo verso ec. circolare, fonti rinnovabili, dematerializzaz. Produzione..in Italia già 2/3 Pil da socio-assistenziale, istruzione e settore cultura

L’economia della «ciambella»

Le 11 dimensioni della dimensione sociale sono illustrative e si basano sulle priorità dei governi per Rio + 20. Le nove dimensioni del confine ambientale si basano sui confini planetari stabiliti nel testo di Rockström et al (2009b).
Fonte: Kate Raworth (2017)

Cambiare indicatori x superare schizofrenia…la carbon footprint del Pil ci dice se siamo sulla buona strada…



…un nuovo Documento di Economia e Finanza (3)

Per ora è stata predisposta “una soluzione provvisoria in vista delle prime scadenze del ciclo di bilancio 2017” così articolata:

INDICATORI SPERIMENTALI DEL BENESSERE

	Consuntivo			Tendenziale				Programmatico			
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
Reddito medio annuo disponibile (migliaia di €)	21,2	21,4	21,7	22,2	22,7	23,2	23,8	22,2	22,8	23,3	23,9
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	22,9	22,5	21,6	21,0	20,6	20,2	19,5	21,0	20,5	19,9	19,2
di cui: uomini	*19,3*	*19,0*	*18,2*	*17,8*	*17,5*	*17,2*	*16,8*	*17,8*	*17,4*	*17,0*	*16,4*
donne	*27,3*	*26,8*	*25,9*	*25,0*	*24,4*	*23,8*	*23,0*	*25,1*	*24,3*	*23,6*	*22,7*
Indice di disuguaglianza del reddito disponibile	6,8	6,4	6,4	6,2	6,1	6,0	6,0	6,2	6,0	5,9	5,8
Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti (tonnellate)	7,0	7,2	7,4	7,5	7,5	7,5	7,6	7,4	7,4	7,5	7,5
memo: PIL procapite (migliaia di €)	*25,4*	*25,6*	*25,9*	*26,2*	*26,4*	*26,7*	*27,0*	*26,1*	*26,4*	*26,7*	*27,0*

Fonte: Elaborazioni MEF su dati ISTAT.

scenario a politiche vigenti

scenario che inglobi le politiche introdotte nel DEF

La formazione e il livello d'istruzione sono sempre più variabili chiave nell'economia globale e nell'era dell'impresa 4.0…..

D70 On the whole, are you very satisfied, fairly satisfied, not very satisfied or not at all satisfied with the life you lead?
(% - TOTAL 'SATISFIED')

	EU28	DE	ES	FR	IT	PL	UK	EL	PT	IE	CY
TOTAL	82	92	81	83	65	85	92	41	67	96	81
Gender											
Male	82	91	79	85	67	83	92	44	68	95	82
Female	81	92	82	82	64	87	93	39	65	96	80
Age											
15-24	89	92	87	97	73	92	96	75	88	98	94
25-39	85	91	84	91	70	91	93	49	80	96	82
40-54	81	90	79	78	66	84	91	44	64	93	81
55 +	77	93	78	78	61	78	91	26	53	96	73
Education (End of)											
15-	69	85	75	70	56	68	89	24	51	93	74
16-19	80	91	81	79	67	83	92	40	73	95	75
20+	89	97	89	90	74	90	94	48	85	97	92
Still studying	91	93	91	96	85	92	96	85	86	98	95
Socio-professional category											
Self-employed	83	95	77	91	75	84	94	48	75	97	81
Managers	94	98	94	96	91	93	97	50	86	98	100
Other white collars	85	96	92	83	69	93	93	48	83	96	91
Manual workers	83	90	93	84	65	88	92	45	70	97	82
House persons	76	96	78	84	56	93	93	37	28	97	71
Unemployed	60	58	57	78	39	56	77	25	47	78	68
Retired	77	94	77	76	60	77	91	25	50	97	70
Students	91	93	91	96	85	92	96	85	86	98	95

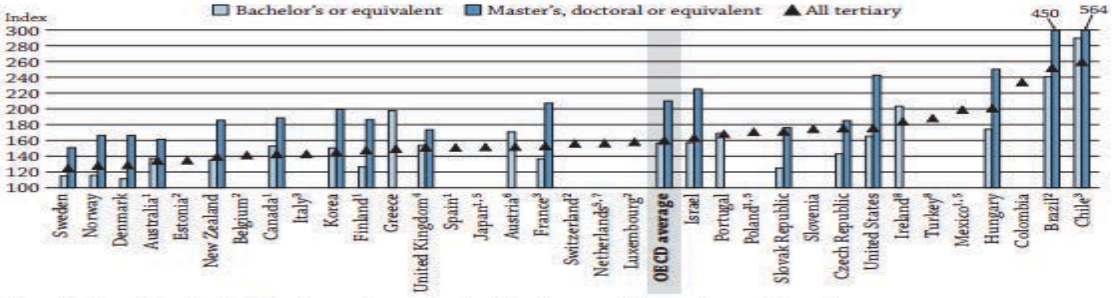
INDICATOR A6

WHAT ARE THE EARNINGS ADVANTAGES FROM EDUCATION?

- In all OECD countries, adults with tertiary education earn more than adults with upper secondary education who, in turn, earn more than adults with below upper secondary education.
- Across OECD countries, compared with adults with upper secondary education with income from employment, those without that level of education earn about 20% less, those with post-secondary non-tertiary education earn about 10% more, and those with a tertiary degree earn about 60% more.
- Across OECD countries, people with a master's, doctoral or equivalent degree have the highest earnings advantages. In Brazil and Chile, these people are the most highly rewarded, relative to people with less education, as they earn more than four times the income of a person with upper secondary education.

Chart A6.1. Relative earnings of tertiary-educated workers, by level of tertiary education (2013)

25-64 year-olds with income from employment; upper secondary education = 100



Note: Tertiary education includes short cycle tertiary, bachelor's, master's, doctoral or equivalent degrees.
1. Australia, Canada, Finland, Japan, Mexico, Poland, Spain: Year of reference 2012.

Il valore dell'istruzione

- Salute, soddisfazione di vita, capitale sociale, ricchezza interpretazione realtà, maggiore occupabilità, rendimenti economici scolarizzazione
- Direzioni progresso
- Botteghe formative, focus su competenze e soft skills, fondi x tutoring, co-progettazione corsi tecnico-professionali con aziende

La vision

La risposta finale alla ricerca di senso è la generatività (desiderare, far nascere, accompagnare, lasciar andare)

Generatività Biologica: mettere al mondo figli

Generatività parentale: partecipazione a crescita ed educazione figli

Generatività sociale: lavorare per costruire capitale sociale e il tessuto della società civile

Generatività politica: lavorare per costruire soluzioni per il paese

Generatività nell'economia civile: favorire una creazione di valore economico socialmente ed economicamente sostenibile

Generatività culturale: lavorare per produrre idee guida che possano favorire la generatività

Generatività spirituale: aiutare le persone nella ricerca di senso, nel percorso di fede e nella connessione con la dimensione dell'Assoluto

	Vecchio paradigma	Paradigma economia civile
Individui	Massimizzatori di utilità	Cercatori di senso
	Miopemente autointeressati, idioti sociali, incapaci di risolvere dilemmi sociali generando superadditività	Abbinano preferenze sociali ad autointeresse, incapaci di risolvere dilemmi sociali generando superadditività
Imprese	Massimizzatrici di profitto	Creatrici di valore aggiunto per gli stakeholders
	Povere nella produzione di senso e di impatto sociale	Ricche nella produzione di senso e di impatto sociale
Valore	PIl	BES o stock beni spirituali, relazionali, economici, ambientali di cui una comunità può godere su un territorio

	Vecchio paradigma	Paradigma economia civile
Dinamica della politica economica	A due mani: mercato e stato risolvono i divari tra risultato sociale migliore possibile e risultato senza intervento	A quattro mani: cittadini attivi e imprese responsabili coadiuvano stato e mercato nel colmare i divari tra risultato sociale migliore possibile e risultato senza intervento
Fine della politica economica	Colmare divari su variabili oggettive (PIL, occupazione)	Colmare gap di generatività e povertà di senso (tra risultato sociale migliore possibile e risultato senza intervento) creando le condizioni migliori per il raggiungimento dell'ottimo (concetto che coincide con quello di bene comune)
Generatività della politica economica	Scarsa xchè tutto demandato a pianificatori benevolenti. Cittadini e imprese non partecipano e dunque non hanno occasioni di generatività	Piena xchè offre occasioni di ricchezza di senso e di generatività a cittadini e imprese

Bene comune (quante somiglianze con art.3 Costituzione)

- "Il bene comune consiste nell'insieme di quelle condizioni sociali che consentono e favoriscono negli esseri umani lo sviluppo integrale della loro persona" (Giovanni XXIII, Mater et magistra, n. 51, anno 1960).

- Il bene comune è … "l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono, sia alle collettività sia ai singoli membri, di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più celermente" (Concilio Vaticano II, Costituzione "Gaudium et spes", n. 26, anno 1965)

- Art. 3 Costituzione "E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese ". È esattamente il concetto di bene comune

Le soluzioni

- Il metodo Cercatori di LavOro
- Cosa abbiamo imparato dalle 400 risposte sul campo
- Le ricette x l'Italia
- Le ricette x l'Europa
- Next
- EyeOnBuy
- La Wikieconomia
- Il dopo Cagliari

SETTIMANE SOCIALI DEI CATTOLICI ITALIANI

#CercatoridiLavOro

alla ricerca delle buone pratiche italiane

Cagliari

26-29 ottobre 2017

Sintesi tipologie buone pratiche (1)

- Imprese sostenibili di successo integrate col territorio che avviano imprese sociali locali
- Modularità orari di lavoro grazie ad opportunità di conciliazione lavoro-famiglia offerte dalla rete
- Socio-sanitario di massima qualità che risponde a domanda generatività longevi attraverso incontro tra generazioni e non solo
- Cooperative reinserimento lavoro che non assistono ma valorizzano e trasformano in vantaggio competitivo le diverse abilità delle categorie svantaggiate
- Realtà di servizio al mondo delle imprese artigiane
- Consorzi virtuosi che massimizzano le opportunità di superadditività derivanti dalla cooperazione
- Cooperative culturali per la valorizzazione dei beni artistici del territorio (La Paranza leader)
- Innovatori enogastronomici che valorizzano il genius loci del territorio e la biodiversità
- Botteghe formative come frontiera dell'alternanza scuola-lavoro

Sintesi tipologie buone pratiche (2)

- Leader del manifatturiero in fuga verso la qualità
- Workers buy out o make outside
- Concessioni compensative per rigenerazione urbana e valorizzazione domanda non pagante
- Oratori come laboratori di competenze
- Orti urbani e reinserimento lavoro
- Incubatori con mentoring gratuito di professionisti
- Economia della legalità
- Welfare aziendale defiscalizzato
- Finanza etica banca etica
- Rigenerazione borghi (ostana, Castel del Giudice) via associazioni e cooperative
- Economia circolare e sostenibile (Bico, Cingomma)

Sintesi tipologie indicatori qualità lavoro

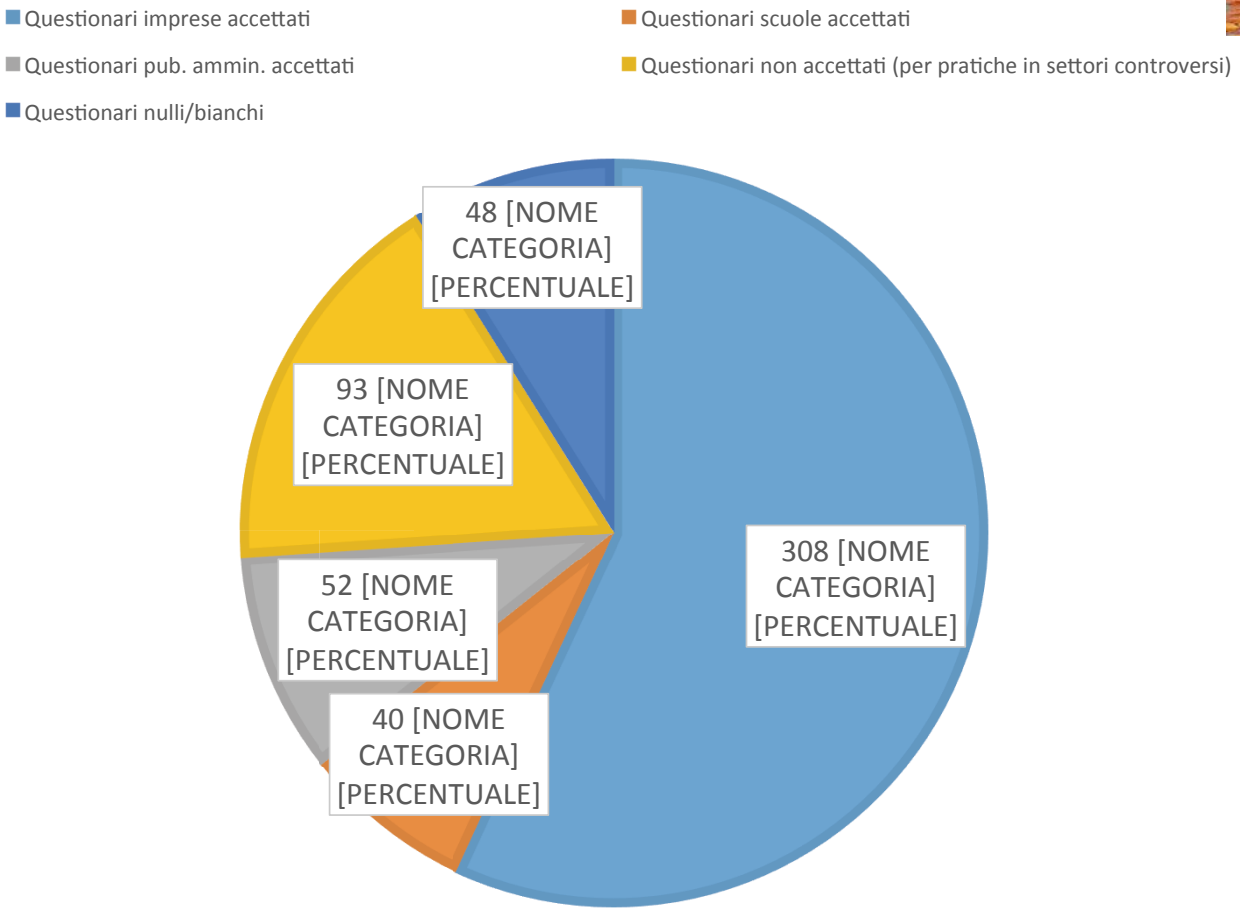
- Scambio di permessi e di ferie tra lavoratori
- Flessibilità e modularità degli orari di lavoro a seconda delle esigenze di conciliazione vita-lavoro dei dipendenti
- Forme più spinte di flessibilità per le mamme con bambini piccole
- Nidi ed asili aziendali, scuole estive
- Welfare aziendale defiscalizzato (previdenza integrativa)
- Forme diverse di partecipazione alle decisioni aziendali
- Borse di studio, insegnanti madrelingua
- Prestazioni sanitarie e monitoraggi gratuiti
- Ammortizzatori interni in caso di crisi evitando licenziamenti e finanziando riqualificazione dipendenti
- Iniziative formazione ed aggiornamento per riduzione infortuni
- Partecipazione agli utili
- Formazione durante crisi aziendali o impiego in lavori soc utili su base volontaria (Alessi) invece o assieme a CIGO

Il segreto dell'azienda civile come sintesi percorso Cercatori di LavOro

	Azienda civile	Azienda tradizionale	
Vantaggio competitivo	Si	Si	
Attenzione ai beni relazionali (generatività interna che aumenta motivaz intrinseche)	Si	No	
Generatività esterna della propria attività	Si	No	

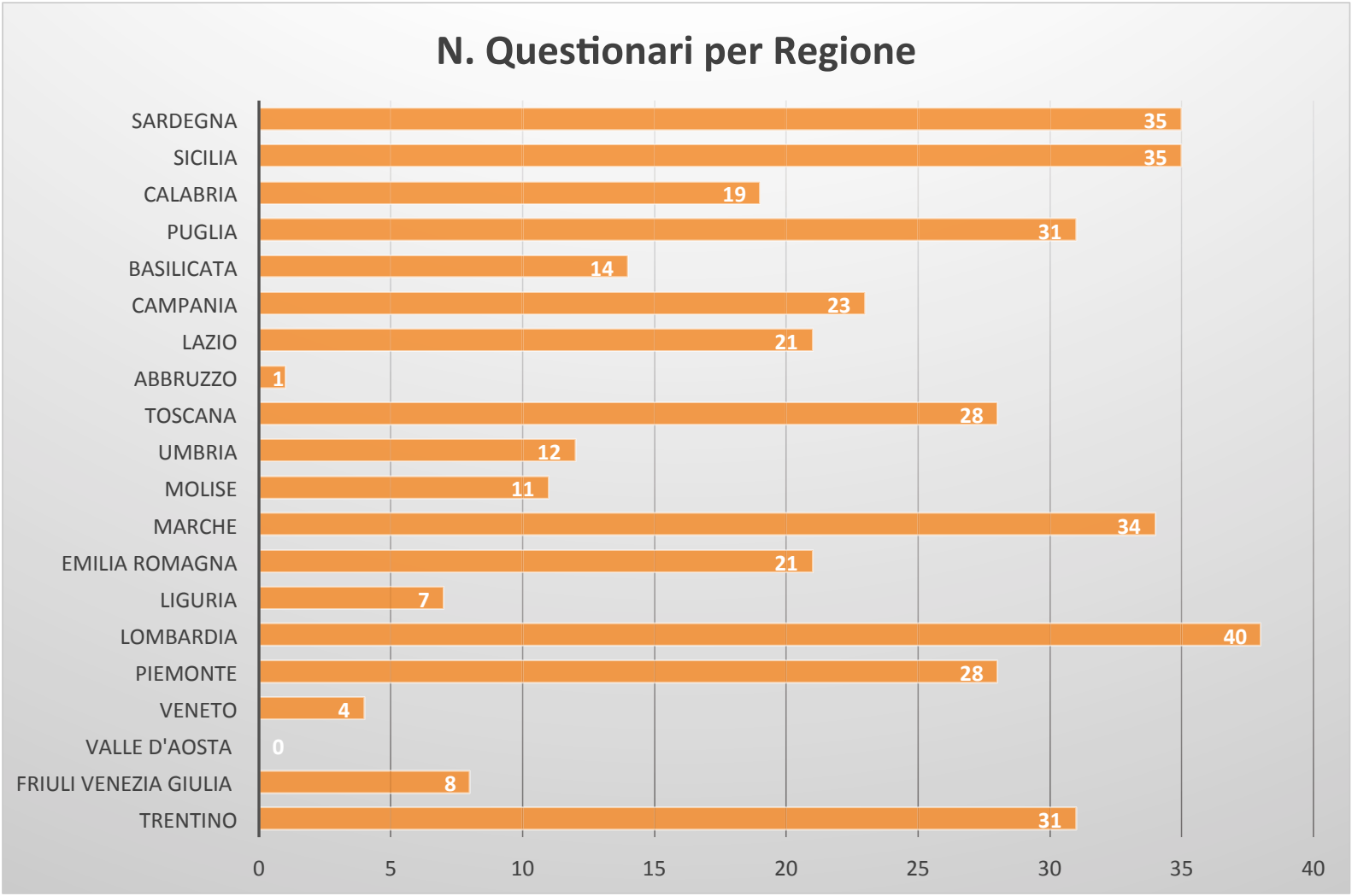
Alcuni esempi: Loccioni, Lubiam, BB, ecc.

SINTESI QUESTIONARI CERCATORI DI LAVORO



Questionari inviati Totali	Questionari Accettati Totali	Questionari imprese accettati	Questionari scuole accettati	Questionari pub. ammin. accettati	Questionari non accettati (settori controversi)	Questionari nulli/ bianchi
550	**402**	**308**	**40**	**52**	**93**	**48**

#CercatoridiLavOro


N. Questionari per Regione
SARDEGNA 35
SICILIA 35
CALABRIA 19
PUGLIA 31
BASILICATA 14
CAMPANIA 23
LAZIO 21
ABBRUZZO 1
TOSCANA 28
UMBRIA 12
MOLISE 11
MARCHE 34
EMILIA ROMAGNA 21
LIGURIA 7
LOMBARDIA 40
PIEMONTE 28
VENETO 4
VALLE D'AOSTA 0
FRIULI VENEZIA GIULIA 8
TRENTINO 31
0 5 10 15 20 25 30 35 40

- https://drive.google.com/a/nexteconomia.org/file/d/0B9MIM37nHHY9OTczbFBsRW0teXc/view?usp=drive_web

Art.1 del futuro L’Italia è una repubblica democratica fondata su una combinazione armonica del tempo dei propri cittadini tra lavoro, formazione permanente, cura interpersonale e tempo libero

Sintesi tipologie buone pratiche

- Imprese sostenibili di successo integrate col territorio che avviano imprese sociali locali
- Modularità orari di lavoro grazie ad opportunità di conciliazione lavoro-famiglia offerte dalla rete
- Socio-sanitario di massima qualità che risponde a domanda generatività longevi attraverso incontro tra generazioni e non solo
- Cooperative reinserimento lavoro che non assistono ma valorizzano e trasformano in vantaggio competitivo le diverse abilità delle categorie svantaggiate
- Realtà di servizio al mondo delle imprese artigiane
- Consorzi virtuosi che massimizzano le opportunità di superadditività derivanti dalla cooperazione
- Cooperative culturali per la valorizzazione dei beni artistici del territorio (La Paranza leader)
- Innovatori enogastronomici che valorizzano il genius loci del territorio e la biodiversità
- Botteghe formative come frontiera dell'alternanza scuola-lavoro
- Leader del manifatturiero in fuga verso la qualità
- Workers buy out o make outside
- Concessioni compensative per rigenerazione urbana e valorizzazione domanda non pagante
- Oratori come laboratori di competenze
- Orti urbani e reinserimento lavoro
- Incubatori con mentoring gratuito di professionisti
- Economia della legalità
- Welfare aziendale defiscalizzato
- Finanza etica banca etica
- Rigenerazione borghi (ostana, Castel del Giudice) via associazioni e cooperative
- Economia circolare e sostenibile (Bico, Cingomma
- Marche holiday (locazione immobile di pregio più organizzazione vacanza con specialità del luogo)

Linee policy consigliate dagli innovatori

- Riduzione cuneo fiscale sul lavoro
- Accesso al credito dei piccoli (oltre limiti 111 e PIR)
- Scarsa capacità di lavorare a sistema
- Tempi burocrazia e giustizia
- Costo energia
- Incentivi lavoratori over 30
- IVA differenziata prodotti virtuosi, certificazioni (valorizzazione del valore socioambientale dei prodotti)
- Flessibilità contratti voucher

L'Europa per il buon lavoro

- Armonizzazione fiscale ed abolizione paradisi fiscali interni
- Uso della massa critica UE per tassazione giganti digitali
- Forme di mutualità del debito in un percorso progressivo che aumenti fiducia e meritevolezza di fiducia tra i paesi membri
- BCE con focus esplicito su occupazione come la FED
- La globalizzazione ci fa pagare un dividendo sociale ma ci consente di intascare un dividendo monetario…
- Superamento del Fiscal Compact (fondato su indicatori come il NAIRU che non esistono +) verso una regola semplice di obiettivo lieve riduzione debito
- Focus su qualità spesa e rilancio investimenti pubblici ad alto moltiplicatore (ristrutt edilizia, superammortamenti, banda larga, infrastrutture trasporti)
- Riassicurazione UE delle reti di protezione sociale nazionali (pilastro sociale)

Rimuovere ostacoli per chi il lavoro lo può creare

OBIETTIVI	STRUMENTI
Ridurre i tempi della giustizia civile che scoraggiano creazione d'impresa e di lavoro e ne aumentano i costi	Telematizzazione, accorpamento udienze, degiurisdizionalizzazione cause meno importanti, semplificazione dispositivo sentenze, dissuasione giudizi dilatori
Aiutare le piccole imprese a ridurre i costi della burocrazia	Small Business authority e/o trattamento differenziale su regole compliance e appalti
Stimolare una "fuga verso la qualità" favorendo l'aumento della qualità del capitale e del lavoro per contrastare la spinta alla dequalificazione e precarizzazione del lavoro	Superammortamento ed altri incentivi mirati all'acquisto di nuovi beni capitali e di manodopera qualificata In questa seconda fase più enfasi sulla formazione del lavoratore
Favorire l'accesso alle fonti di finanziamento per le imprese	Favorire la biodiversità finanziaria offrendo una gamma diversificata di opportunità per le PMI che hanno più difficoltà di accesso (banche etiche, cooperative di territorio, microfinanza ex. art 111, PIR, fondi impact)

Invertire la rotta di un sistema che crea la corsa al ribasso sui costi del lavoro e ne distrugge la dignità

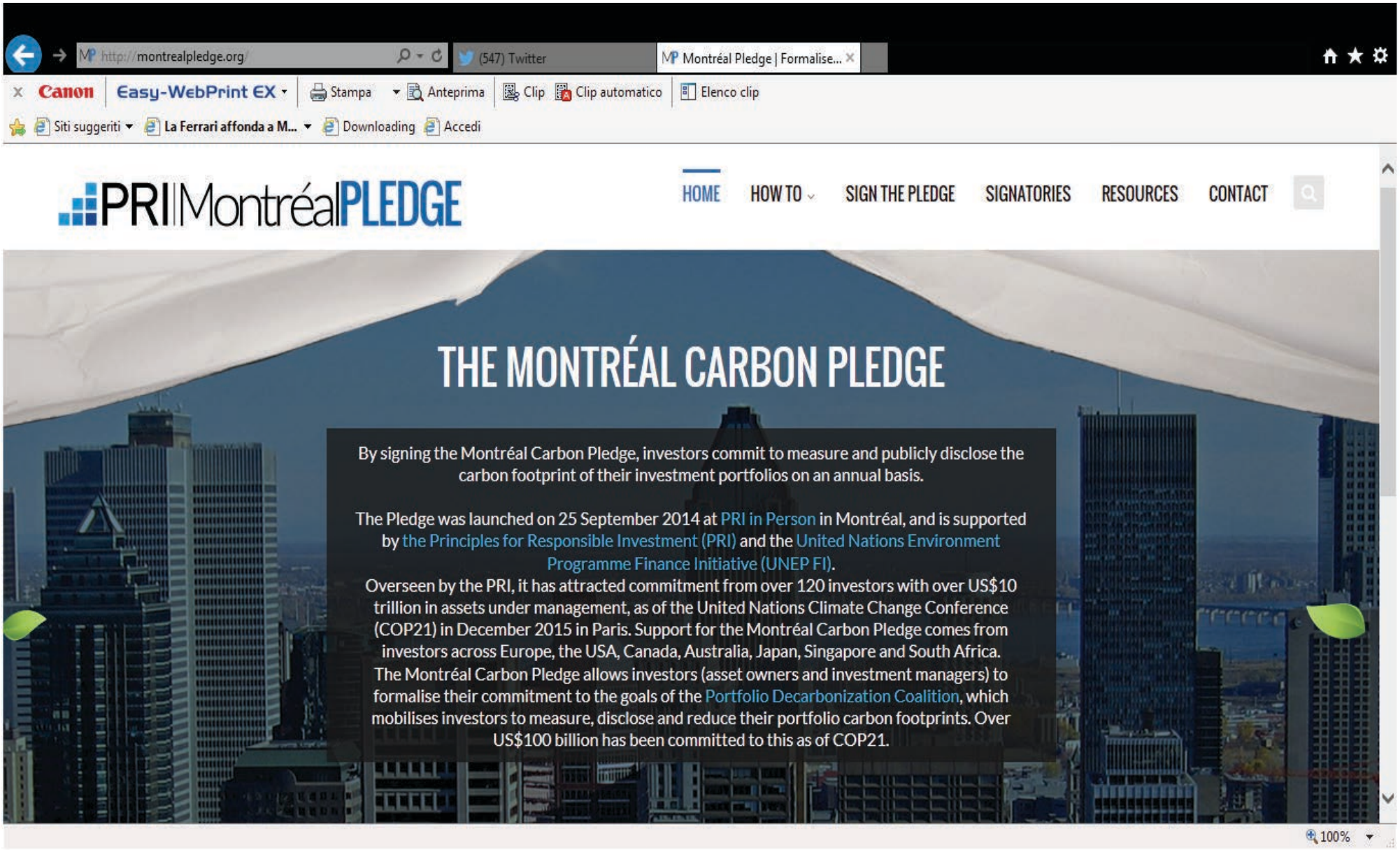
OBIETTIVI	STRUMENTI
Stimolare l'informazione sulla tracciabilità e qualità di lavoro dei prodotti	Spazi espositivi di informazione disponibili ai cittadini
Favorire la scelta informata di consumatori e risparmiatori	Creare una labour dignity footprint per avviare un percorso simile a quello della carbon footprint avviato a istituzioni etiche (chiese, fondazioni, istituzioni pubbliche)
Politiche fiscali premiali per la dignità del lavoro	Rimodulare le tasse sui consumi a costo zero per le finanze pubbliche premiando/ penalizzando le filiere ad alta/bassa dignità del lavoro

Ridare dignità agli scartati e agli esclusi favorendo il renserimento nel mondo del lavoro (per lo stato)

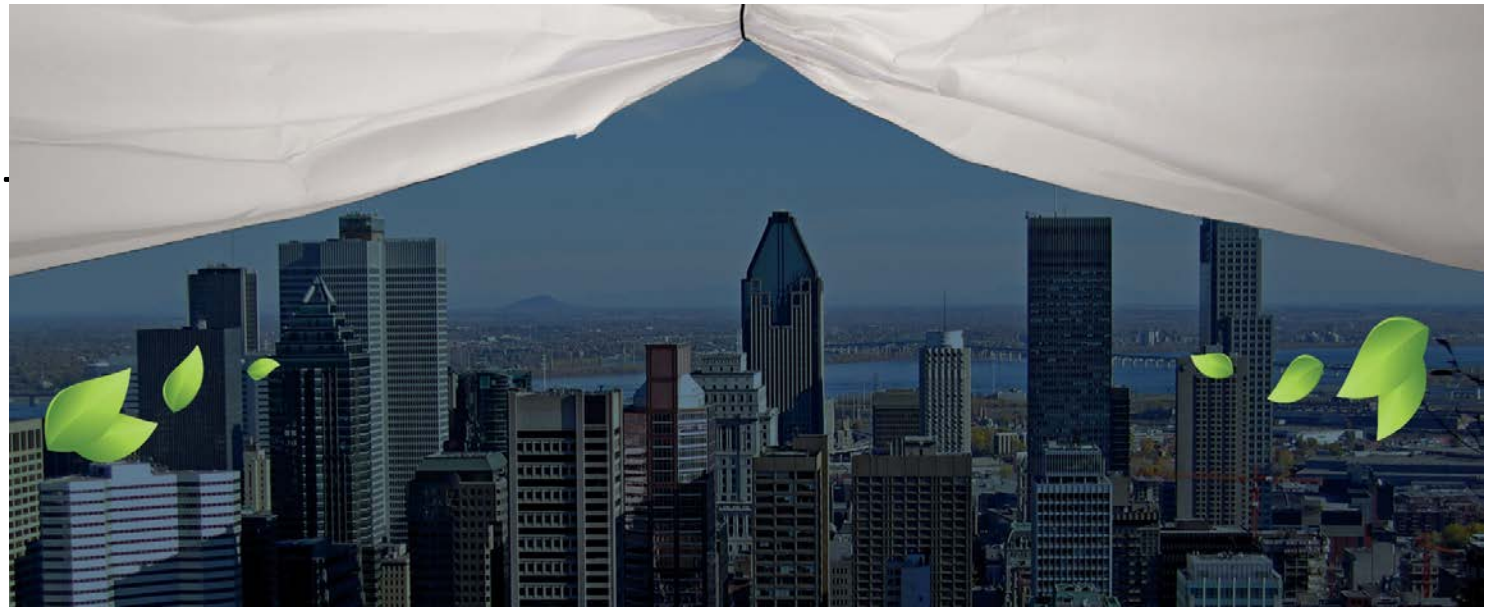
OBIETTIVI	STRUMENTI
Sostegno d'inclusione attiva	Finanziamento da 1,7 a 7 mld per raggiungere tutti coloro sotto soglia povertà Verifica dell'efficacia delle misure sulla presa in carico Maggiore efficienza nell'analisi dei requisiti dei beneficiari Valutazione impatto sociale e sostenibilità economica dei servizi di presa in carico ed inclusione
Estendere le migliori pratiche di lavoro in carcere per abbattere la recidiva carceraria e promuovere occupabilità ex detenuti	Progetti pilota e contratti con la PA fondati sulla distribuzione dei dividendi della riduzione della recidiva

Valorizzare l'oro del nostro paese: le ricchezze artistiche, paesaggistiche culturali e lo stile di vita a misura di persona

OBIETTIVI	STRUMENTI
Creare coalizioni di stakeholders che avvino politiche di investmento per accrescere il valore del bene pubblico del territorio e del suo genius loci (es. grandi e piccoli Acciaroli, S.Pantaleo, Ragusa Ibla, Matera)	Bonus ristrutturazione edilizia, eco bonus, bonus per edifici antisismici, bonus per la tutela del verde urbano in coerenza con piani paesaggistici Ischia 4.0 Call for ideas sviluppo territorio Modica come modello alternanza scuola-lavoro


http://montrealpledge.org/
(547) Twitter
Montréal Pledge | Formalise...
Canon
Easy-WebPrint EX
Stampa
Anteprima
Clip
Clip automatico
Elenco clip
Siti suggeriti
La Ferrari affonda a M...
Downloading
Accedi
PRI | MontréalPLEDGE
HOME
HOW TO
SIGN THE PLEDGE
SIGNATORIES
RESOURCES
CONTACT
THE MONTRÉAL CARBON PLEDGE
By signing the Montréal Carbon Pledge, investors commit to measure and publicly disclose the carbon footprint of their investment portfolios on an annual basis.
The Pledge was launched on 25 September 2014 at PRI in Person in Montréal, and is supported by the Principles for Responsible Investment (PRI) and the United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI).
Overseen by the PRI, it has attracted commitment from over 120 investors with over US$10 trillion in assets under management, as of the United Nations Climate Change Conference (COP21) in December 2015 in Paris. Support for the Montréal Carbon Pledge comes from investors across Europe, the USA, Canada, Australia, Japan, Singapore and South Africa.
The Montréal Carbon Pledge allows investors (asset owners and investment managers) to formalise their commitment to the goals of the Portfolio Decarbonization Coalition, which mobilises investors to measure, disclose and reduce their portfolio carbon footprints. Over US$100 billion has been committed to this as of COP21.
100%

Mon



By signing the Montréal Carbon Pledge, investors commit to measure and publicly disclose the carbon footprint of their investment portfolios on an annual basis.

The Pledge was launched on 25 September 2014 at PRI in Person in Montréal, and is supported by the Principles for Responsible Investment (PRI) and the United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI). Overseen by the PRI, it aims to attract commitment from portfolios totalling US$3 trillion in time for the United Nations Climate Change Conference (COP 21) in December 2015 in Paris.

The Montréal Carbon Pledge allows investors (asset owners and investment managers) to formalize their commitment to the goals of the recently announced Portfolio Decarbonization Coalition, which will mobilise investors to measure, disclose and reduce their portfolio carbon footprints at the scale of hundreds of billions of dollars by the December 2015 UN Climate

Carbon footprint
Investire in Etica Azionario fa risparmiare emissioni

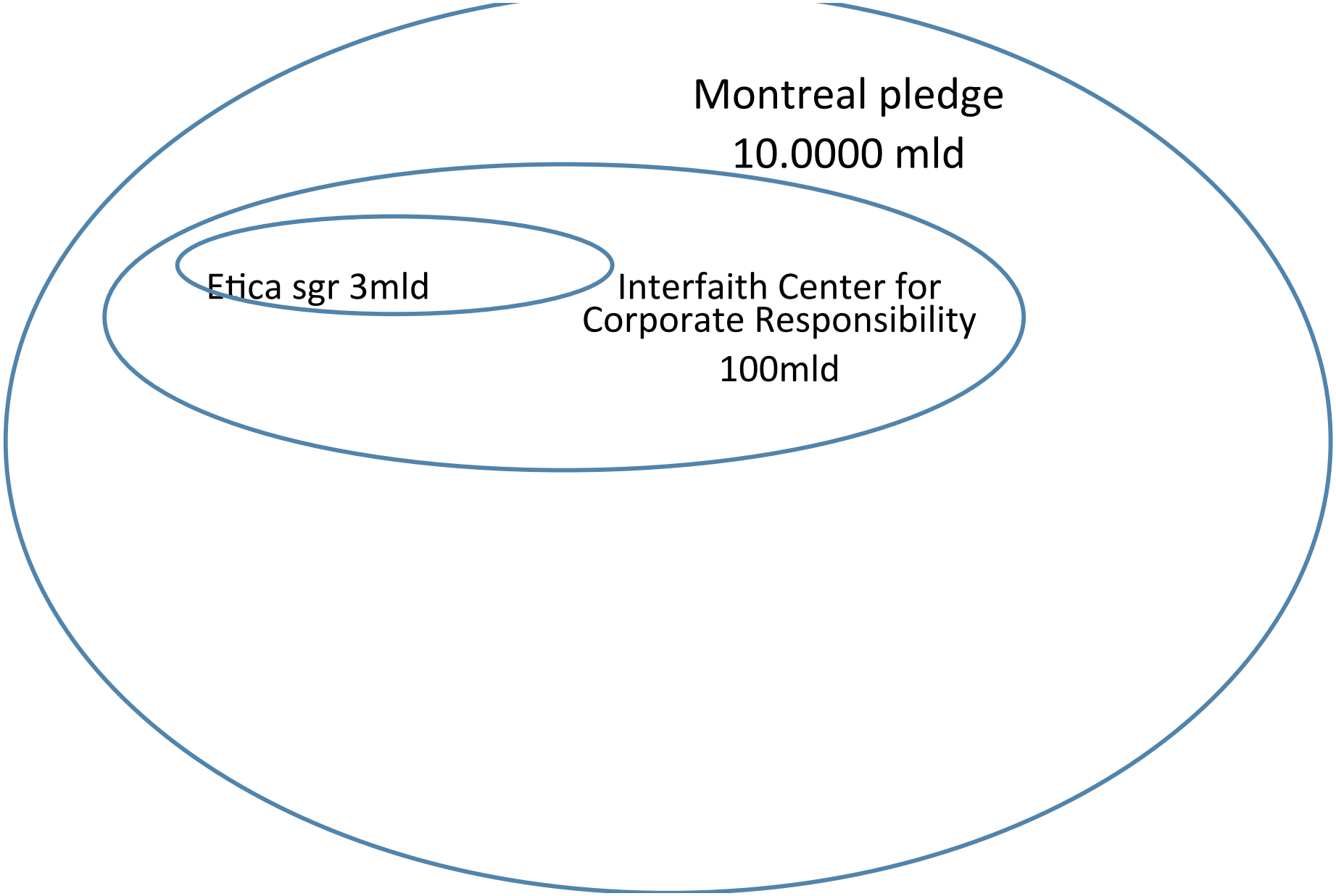
100 € investiti nel mercato di riferimento:	**501 kg CO2e**	=
100 € investiti in Etica Azionario:	**28 kg CO2e**	=

Risparmio per 100 € investiti in Etica Azionario **473 kg CO2e**

Milano

Dubai

Fonti: Elaborazione di Etica SGR su dati CDP, Emissioni di CO2 per passeggero: http://www.carbonindependent.org/sources_aviation.html
Nota: Il valore del patrimonio netto gestito utilizzato per il calcolo include 16,7% di liquidità.


Montreal pledge
10.0000 mld
Etica sgr 3mld
Interfaith Center for
Corporate Responsibility
100mld

La Rete di NEXT NUOVA ECONOMIA PER TUTTI

ACLI
ASSOCIAZIONE ADIGE AZIONISTI DIPENDENTI GRUPPO ENEL
ADICONSUM Associazione Difesa Consumatori e Ambiente promossa dalla CISL
altromercato commercio equo e solidale
Anima per il sociale nei valori d'impresa
BCC CREDITO COOPERATIVO
CITTADINANZATTIVA
CVX ITALIA
Earth Day Italia
ECONOMIA:)FELICITÁ
FAIRTRADE ITALIA
Federconsumatori Campania
FIM-CISL
CISL FLAEI Federazione Lavoratori Aziende Elettriche Italiane
CISL FIRST
Fondazione Bruno Visen
Fondazione Lanza Studi e ricerche in Etica Applicata
Istituto Certificazione Etica e Ambientale ICEA
Impronta Etica
legacoop
MAUS
MOVIMENTO CONSUMATORI
Kyoto Club
PEFC
Primo Consumo
SODALITAS
SODALITAS
TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA ASSOCIAZIONE CONTRO LA CORRUZIONE
uci unione coltivatori italiani
UNIONE CRISTIANA IMPRENDITORI DIRIGENTI
Università di Roma Tor Vergata
UNITELMA SAPIENZA

NEXT NUOVA ECONOMIA PER TUTTI

Prepararsi al futuro

- Laboratorio dove i giovani imparano a far nascere imprese sostenibili e a dare gambe ai loro sogni

5 regioni (Lombardia, Veneto, Lazio, Puglia, Campania)

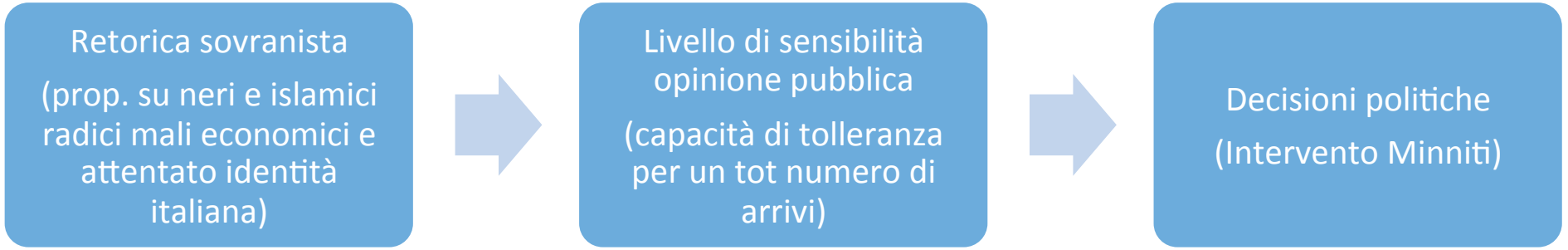
7 Atenei (Tor Vergata, Sapienza, Roma 3, Federico II, Bari, Bicocca, Lumsa)

780 ragazzi
13 ammessi a Coworking/ Incubatore Confcooperative
10 finalisti
3 vincitori

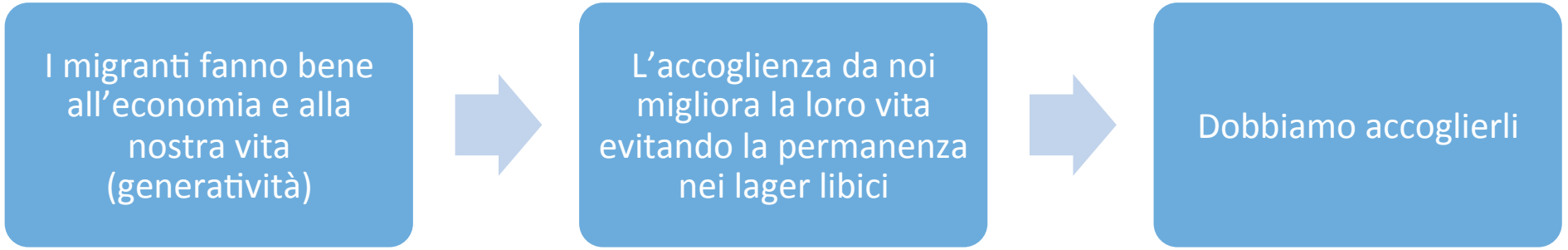
slotmob

un bar senza slot *ha più spazio per le persone*

Il modello…la società si cambia facendo cultura e non sperando nell'uomo della Provvidenza..



La realtà


I migranti fanno bene all'economia e alla nostra vita (generatività)
L'accoglienza da noi migliora la loro vita evitando la permanenza nei lager libici
Dobbiamo accoglierli

Il percorso dei Cercatori dopo Cagliari

- Partecipare
- Informare
- Disseminare
- Valutare impatto
- Innovare

- ….continua la ricerca, il censimento ed il lavoro attorno alle buone pratiche di istituzioni locali, istituzioni formative e imprese

400 buone pratiche censite in tutta Italia ci danno una fotografia nitida di come si crea buon lavoro

Dal Welfare al Welcome

Un Manifesto per il cambiamento strategico delle politiche di sviluppo locale e di welfare dei Piccoli Comuni

Come nasce

- Il "**Manifesto per una Rete dei Piccoli #ComuniWelcome**" emerge come posizione pastorale di una Chiesa locale in uscita che insegue gli insegnamenti di Papa Francesco sullo sviluppo umano integrale, difesa del creato e promozione di nuovi modelli economici.
- Esso è il frutto del discernimento di piccole comunità locali unite ed animate dalla Caritas di Benevento tese a dare risposte di senso e di futuro tanto ai fenomeni di invecchiamento e spopolamento dell'Italia quanto al fenomeno migratorio mondiale, rispetto al quale la Storia divide le Comunità in «Accoglienti» o «Non Accoglienti».

Due paradigmi a confronto

Welfare

- Protezione sociale dei cittadini in condizione di fragilità
- Sistema di accreditamento di strutture e centri per l'area delle fragilità socio-sanitarie
- Sistema di erogazione di fondi a sostegno della povertà, dell'invalidità, della disoccupazione
- Sistema di protezione ed inclusione delle situazioni devianti e delle situazioni sociali emergenziali attraverso strutture dedicate e realizzate *ad hoc*, carcere compreso
- Welfare-Community: il Welfare realizzato in forma diffusa nella comunità (accento sulle prestazioni)

Welcome

- Visione territoriale del Welfare collegata alle risorse ed al *genius loci* dell'ambiente naturale di "presa in carico"
- Sistema di progettazione sociale personalizzata per tutte le persone/famiglie in condizioni di fragilità basato sull'accreditamento di soggetti e di progetti e non solo delle prestazioni
- Sistema di collegamento tra investimenti Welfare personalizzati/famigliari ed investimenti di sviluppo locale, per una migliore occupazione e la promozione di nuove economie sociali e sostenibili
- Sistema di difesa del territorio da economie aggressive e predatorie (azzardo, land rabbing, sistemi speculativi) e dall'invecchiamento e svuotamento/spopolamento progressivo dei Piccoli Comuni e dei territori periferici
- Sistema di promozione di forme di accoglienza dei migranti capace di connettere le esigenze vitali delle comunità e dei migranti stessi
- Community-Welfare: la comunità si fa Welfare (accento sulle relazioni)

Perché il “Manifesto del Welcome” *si può fare*

- Perché è una **Visione di Sviluppo Locale** che individua strumenti di welfare già esistenti ma non utilizzati in modo sistemico: SIA (oggi **REI**), **Budget di Salute** Socio-Sanitari per Progetti Personalizzati per tutte le fragilità socio-sanitarie cronico-degenerative, **SPRAR** per l’accoglienza pubblica di piccole comunità di migranti
- Perché è una **Visione di Welfare** che utilizza strumenti di Sviluppo Locale già esistenti per promuovere coesione sociale: PSR, SNAI, diffusione delle **Energie Rinnovabili**, **Agricoltura Sociale**, promozione delle forme di Turismo diffuso
- Perché i Sindaci sono i legittimi titolari della salute pubblica e possono difendere i propri cittadini dagli attacchi speculativi dell’economia dell’**azzardo**

Alcuni Indicatori dell'applicazione del Manifesto nel territorio della Caritas di Benevento

- **20 Comuni** aderenti al Manifesto
- **14 di essi** hanno utilizzato la piattaforma di collaborazione del Manifesto per presentare **progetti SPRAR**, attraendo risorse per circa **8 milioni di euro**, altrimenti non utilizzati, e bloccando la speculazione dei «centri migranti» privati
- **19 milioni di euro dell'ASL Bn1** storicamente destinati unicamente a Centri di riabilitazione e Cliniche specializzate sono stati riconvertiti in **Budget di Salute** per i progetti personalizzati per persone disabili, anziani fragili, minori a rischio, sofferenti psichici, rinforzando l'economia sociale locale ed **includendo nel mondo del lavoro** i **disabili** presi in carico. Al momento il **75% dei disabili in PTRI con BdS gode di una borsa lavoro** e **3** sono stati **assunti** dalle Cooperative Sociali;
- Nascita di **due Cooperative di Comunità** in comuni inferiori a 1000 abitanti composte da autoctoni e migranti
- **Cessione gratuita di terre e di immobili a cooperative** che gestiscono attività di welfare per fini produttivi e turistici (4 ettari di bosco, 1 immobile per ogni comune ove insiste uno Sprar, realizzazione di un Borgo Sociale)
- Promozione di **campagna *#Noslot* e *#Noazzardo*** nei comuni aderenti e politica di agevolazione fiscale comunale per chi toglie le slot da esercizi commerciali (Comune di Baselice);
- Intesa con la Grande Distribuzione Organizzata (**Iperconad**) per uno scaffale protetto di **commercio equo e solidale** di filiera corta dei prodotti provenienti dai diversi **#ComuniWelcome**
- **Stop alla fuga** di cervelli ed all'emigrazione per almeno **30 giovani**
- Oltre **200 lavoratori coinvolti** in PTRI e SPRAR
- Intesa tra Caritas e Ambiti Sociali per un'**attuazione innovativa e avanzata del Reddito di Inclusione Sociale**, formazione degli operatori degli enti pubblici alla progettazione personalizzata complessa

Il tempo è superiore allo spazio

- Assumere la tensione tra pienezza e limite, assegnando priorità al tempo
- **Dare priorità al tempo significa occuparsi *di iniziare processi più che di possedere spazi***
- Si tratta di privilegiare le azioni che generano nuovi dinamismi nella società e coinvolgono altre persone e gruppi che le porteranno avanti, finché fruttifichino in importanti avvenimenti storici. Senza ansietà, però con convinzioni chiare e tenaci.

L’Europa per il buon lavoro

- Armonizzazione fiscale ed abolizione paradisi fiscali interni
- Uso della massa critica UE per tassazione giganti digitali
- Forme di mutualità del debito in un percorso progressivo che aumenti fiducia e meritevolezza di fiducia tra i paesi membri
- BCE con focus esplicito su occupazione come la FED
- La globalizzazione ci fa pagare un dividendo sociale ma ci consente di intascare un dividendo monetario…
- Superamento del Fiscal Compact (fondato su indicatori come il NAIRU che non esistono +) verso una regola semplice di obiettivo lieve riduzione debito
- Focus su qualità spesa e rilancio investimenti pubblici ad alto moltiplicatore (ristrutt edilizia, superammortamenti, banda larga, infrastrutture trasporti)
- Riassicurazione UE delle reti di protezione sociale nazionali (pilastro sociale)